



Bando PID voucher digitali I4.0 - Anno 2022. II° SESSIONE

Aiuti in regime “de minimis”

(Approvato con Deliberazione della Giunta camerale n° 55 del 14/11/2022)

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di SALERNO** - di seguito Camera di commercio, nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. Nello specifico, con l’iniziativa “Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2022” sono proposte due Misure - **MISURA A** e **MISURA B** - che rispondono ai seguenti obiettivi:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all’introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
 - promuovere l’utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l’emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
- 2 Le disposizioni specifiche relative alle **MISURA A e B** previste nella “Scheda 1 - Misura A” e nella “Scheda 2 - Misura B” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, **dove non diversamente specificato**, si intendono relative sia alla **MISURA A** che alla **MISURA B**.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti misure:
 - **MISURA A – Progetti condivisi da più imprese**, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella “Scheda 1 – Misura A”;
 - **MISURA B – Progetti presentati da singole imprese** secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella “Scheda 2 – Misura B”.
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese di cui all’art 7 - dovranno riguardare **almeno una tecnologia dell’Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – ed eventualmente una o più tecnologie dell’Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste all’Elenco 1:
 - **Elenco 1:**
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;
 - f) cloud, *High Performance Computing - HPC*, fog e quantum computing;

¹ I termini “**Industria 4.0**”, “**Impresa 4.0**” o, abbreviato, “**I4.0**” utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all’articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

- g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – *cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc*);
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

– **Elenco 2:**

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- l) sistemi di e-commerce;
- m) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le **risorse complessivamente stanziare** dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 700.000,00** così ripartite:
euro 300.000,00 Settore "Turismo" (come da Scheda Tecnica per specifiche codici ATECO)
euro 400.000,00 Punto Impresa Digitale ("Altri Settori")
2. Le risorse sono suddivise come di seguito riportato:
 - **MISURA A, euro 192.500,00**
di cui **euro 100.000,00** per le imprese del settore Turismo ed **euro 92.500,00** per le imprese degli "Altri settori"
 - **MISURA B, euro 507.500,00**
di cui **euro 200.000,00** per le imprese del settore Turismo ed **euro 307.500,00** per le imprese degli "Altri settori".
3. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo *voucher*.
4. I voucher avranno un importo massimo di:
 - **euro 50.000,00 complessivi** per le imprese delle **single aggregazioni di MISURA A**;
 - **euro 10.000,00** per le **single imprese della MISURA B**.

Come indicato nell'allegata Scheda Tecnica:

La singola aggregazione di imprese richiedenti per la MISURA A dovrà realizzare un investimento di importo minimo non inferiore a euro 100.000,00 e massimo non superiore a euro 250.000,00.

La singola impresa richiedente per la MISURA B dovrà realizzare un investimento di importo minimo non inferiore a euro 20.000,00 e massimo non superiore a euro 50.000,00.

Tali importi minimo e massimo dovranno **essere specificati nell'apposito spazio** del Modulo di Domanda di Concessione.

5. Tanto per la **MISURA A** che per la **MISURA B**, alle imprese in possesso del **rating di legalità²** in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00** concedibile **nel limite del 100% delle spese ammissibili** e nel rispetto dei pertinenti **massimali de minimis**.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Misura all'altra, **nell'ambito dello stesso settore di intervento ("Turismo" o "Altri Settori")**;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data del 31/7/2022 e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano **Micro o Piccole o Medie imprese** come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di SALERNO;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di SALERNO ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴.

² Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

³ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del voucher.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Sia per la **MISURA A** che per la **MISURA B**, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo alternativa** tra le Misure A e Misura B: se si presenta una domanda per la Misura A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura B e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura (**Misura A o Misura B**) in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:
 - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.⁵

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) **servizi di consulenza progettuale e applicativa;**
 - b) **acquisto di beni strumentali materiali e immateriali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1, dell'art. 2 comma 2 del presente bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell'Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1.
2. **Sono in ogni caso escluse** dalle spese ammissibili quelle per:
 - trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali tecnologie, tra quelle indicate all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo, **pena la non ammissibilità**, dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire **dalla data di comunicazione all'impresa del Provvedimento di avvenuta concessione fino al 150° giorno solare successivo. Tale termine deve intendersi anche come termine ultimo di chiusura del progetto e di invio della domanda di rendicontazione secondo le modalità specificate al successivo art. 13.**

⁵ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8- NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁶ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando **non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili** con altri incentivi di natura regionale statale o comunitario finalizzati alla digitalizzazione e, in particolare:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Si precisa che il **valore complessivo dell'aiuto** sarà determinato tenendo conto **dell'importo del voucher concesso e del valore della formazione obbligatoria** erogata dall'Ente camerale prevista all'art. 12 comma e) del presente Bando. **Tale valore complessivo sarà comunicato in sede di concessione del voucher.**

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse **esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale**, attraverso lo sportello on line "*Contributi alle imprese*", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 10:00 del 28/11/2022 alle ore 21:00 del 28/12/2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione** delle domande di ammissione al voucher.

Le domande relative alla MISURA A dovranno essere inviate dal **SOGGETTO PROPONENTE** come definito nella Scheda Tecnica 1 al punto d) allegando la documentazione prevista;

Le domande relative alla MISURA B dovranno essere inviate dalla singola azienda richiedente.
2. **L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato** all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

⁶ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- a) **modulo di procura per l'invio telematico** (scaricabile dal sito internet camerale www.sa.camcom.it alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
 - b) **copia del documento di identità** del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. **A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:**
- a) **MODELLO BASE generato dal sistema**, che dovrà essere **firmato digitalmente** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE**, che dovranno essere **firmati digitalmente** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - **modulo di domanda appropriato**, disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, compilato in ogni sua parte;
 - **modello F23** relativo al versamento dell'imposta di bollo di 16 euro, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale (salvo i casi di esenzione);
 - **preventivi di spesa**, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi;
 - **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità**;
 - **autocertificazione del fornitore** relativa a quanto previsto alla lettera a) della Scheda Tecnica relativamente agli "ulteriori fornitori", **ove applicabile**.
 - **per la MISURA A**, la documentazione prevista nella "Scheda Tecnica 1 – Misura A"
 - **per la MISURA B**, la documentazione prevista nella "Scheda Tecnica 2 – Misura B".
4. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del **rating di legalità**, di cui all'articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale;
5. **È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC**, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. **Sia per la MISURA A che per la MISURA B** è prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123). Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, l'ammissione al contributo/voucher è subordinata al posizionamento dell'istanza nell'apposita graduatoria **stilata sulla base dell'entità dell'investimento proprio dell'azienda (o dell'aggregazione nel caso della Misura A): tale graduatoria prevede un ordinamento decrescente a partire dalle imprese (o dalle aggregazioni) rispetto alla percentuale di risorse proprie apportate sulla totalità delle spese ammissibili.**

A parità di percentuale di risorse proprie apportate sulla totalità delle spese ammissibili, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. **L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine ordinatorio del 31/01/2023.**

Con apposita Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio, l'Ente approva i seguenti elenchi:

- l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
- l'elenco delle domande **ammesse non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Le domande "*ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili*" possono essere successivamente finanziate, fatte salve le possibilità di cui all'art. 3, comma 7 del presente Bando, nel caso in cui entro il termine massimo 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, è approvato lo scorrimento della graduatoria.

Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente comma 1.

3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni** di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher **sono obbligati, pena decadenza totale** dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) **ad indicare**, nell'apposito spazio previsto nella domanda di partecipazione, **l'entità delle risorse proprie previste** (anche in percentuale) sulla totalità delle spese ammissibili;
 - d) **a non variare in alcun modo, in fase di rendicontazione del voucher, l'entità della percentuale di risorse proprie apportate rispetto al totale delle spese ammissibili indicata nell'istanza in fase di concessione;**
 - e) a **partecipare ad un Corso di Formazione nelle Tecnologie 4.0 che sarà erogato dall'Ente camerale secondo modalità che saranno comunicate in fase di concessione del voucher;**
 - f) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - g) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.
2. I soggetti beneficiari dei voucher **sono obbligati a richiedere autorizzazione**, motivando adeguatamente, **per eventuali variazioni**, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, scrivendo alla Camera di commercio di SALERNO all'indirizzo cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria **mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher**. Sul sito internet camerale www.sa.camcom.it,

alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Le domande di rendicontazione/liquidazione relative alla MISURA A dovranno essere inviate da ciascuna azienda partecipante all'aggregazione, che dovrà allegare la documentazione prevista di seguito.

Le domande relative alla MISURA B dovranno essere inviate dalla singola azienda richiedente.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **Modello domanda di rendicontazione/liquidazione;**
- b) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- c) **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** di cui alla lettera a), debitamente quietanzati; tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura **"Bando PID-SA"**;
- d) **copia dei pagamenti effettuati** esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- e) **nel caso di domande relative ai progetti di MISURA A, occorre la relazione finale di intervento** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Responsabile Tecnico di progetto, contenente:
 - **i risultati conseguiti** dalle imprese partecipanti nonché **l'indicazione della percentuale di contributo voucher per ciascuna delle imprese dell'aggregazione;**
 - **Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0"** (il test può essere trovato sul portale nazionale dei PID
<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale> oppure **Report "Zoom 4.0"** di *assessment* guidato realizzato dal Digital Promoter della CCIAA, per ciascuna impresa partecipante;
- f) **nel caso di domande a valere sulla MISURA B, una relazione finale** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, a consuntivo delle attività realizzate ed il **Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0"** (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID:
<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale> oppure il **Report "Zoom 4.0"** di *assessment* guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.
- g) Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il **Digital Skill Voyager (DSV)**, al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>;

⁷ Rimane a cura della singola Camera di commercio prevedere l'introduzione di una modalità di regolarizzazione dei documenti di spesa già emessi, privi di tale dicitura.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito due proposte:

1. nel caso di fatture ricevute in formato cartaceo, il riferimento al bando voucher può essere riportato dal soggetto acquirente sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;
2. nel caso di fatture elettroniche ricevute dal venditore tramite Sistema di Interscambio (SdI), è possibile stampare il documento di spesa apponendo sulla copia cartacea la predetta scritta indelebile e conservarlo ai sensi dell'articolo 39 del DPR n. 633 del 1972 oppure, in alternativa, realizzare un'integrazione elettronica, da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, e inviare tale documento sotto forma di autofattura allo SdI, secondo le modalità indicate in tema d'inversione contabile nella circolare n. 14/E del 17 giugno 2019.

2. Tale documentazione dovrà essere inviata **telematicamente entro il termine ultimo di chiusura del progetto – come definito all’art. 7, comma 4 - pena la decadenza dal voucher**. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all’impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 20 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 15 – CYBERSECURITY INDEX

1. La Camera di Commercio, unitamente alle opportunità già descritte nei precedenti articoli del presente Bando, intende segnalare alle imprese beneficiarie del voucher l’ulteriore possibilità di usufruire del **servizio gratuito di check-up sulla cyber-security aziendale** denominato **“REPORT CYBER EXPOSURE INDEX”** selezionando l’apposita casella dedicata nel **Modulo di Domanda** di concessione voucher.
2. Il Report, elaborato da Infocamere, società del Sistema camerale per i servizi digitali, una fotografia dell’azienda dal punto di vista dell’esposizione ai rischi di attacco da parte dei cyber-criminali, calcolando il relativo **Indice di Esposizione Cyber (Cyber Exposure Index)**.
3. Il Servizio consente di ricevere 2 report elaborati entro sei mesi di distanza l’uno dall’altro, per un monitoraggio nel tempo dello stato di rischio, la verifica del dominio aziendale e di TUTTE le caselle di posta ad esso collegate, la consegna e lettura assistita dei risultati da un pool di esperti e dal Digital Promoter della Camera di Commercio in grado di fornire indicazioni sulle adeguate misure di difesa da porre in atto per minimizzare i rischi di attacco informatico.
4. Tutte le informazioni sul servizio sono disponibili al seguente indirizzo web:
<https://www.cybersecurity-pmi.infocamere.it/>

ARTICOLO 15 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l’effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 16 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall’impresa;
 - b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a g) dell’art. 4, comma 1;
 - c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell’ottenimento del voucher;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all’art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - f) esito negativo dei controlli di cui all’art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 17 – MANCATA LIQUIDAZIONE E REVOCA NEL CASO DELLA MISURA A

1. Le imprese partecipanti ai progetti di cui alla **MISURA A** mantengono il diritto alla liquidazione del voucher, se dovuto, indipendentemente dalla situazione di liquidazione del voucher, o eventuale provvedimento di revoca, riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto.

ARTICOLO 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, con apposito provvedimento viene nominato il responsabile del procedimento.

ARTICOLO 19 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta PEC cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
- 7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di _SALERNO, con sede legale in via Generale Clark, n. 19/21 tel. 089 3068111, pec cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), Dott. Ciro Di Leva, contattabile al seguente indirizzo e-mail: ciro.dileva@sa.camcom.it

SCHEDA TECNICA 1 – MISURA A
PROGETTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE NELLE IMPRESE DI TECNOLOGIE I4.0

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o produttiva nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di SALERNO in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando, possono presentare domande di contributo relative a progetti finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando.

Tali progetti riguardano **aggregazioni di imprese (di numero non inferiore a 3)**, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando.

I codici ATECO delle imprese del settore TURISMO ammissibili sono i seguenti:

55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari

b) Definizioni

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel "Modulo Misura A" (vedi successiva lettera e) della presente Scheda);

- **soggetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio";
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come "**Responsabile tecnico di progetto**", l'organizzazione - dotata di personalità giuridica - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. Il responsabile tecnico nomina il capo-progetto. I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando; **il Responsabile tecnico definisce altresì, con apposita dichiarazione in sede di rendicontazione del progetto, la percentuale del contributo concesso per ciascuna delle imprese dell'aggregazione;**
- **capo-progetto**, la persona fisica che svolge il ruolo di project manager;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio. L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

c) Entità del contributo

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 5 della parte generale del presente Bando.

Importo minimo e massimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
Minimo: euro 100.000,00 Massimo: euro 250.000,00	euro 50.000,00

(*) *valore minimo e valore massimo dell'investimento per l'intera aggregazione del progetto;*

(**) *concesso all'intera aggregazione e non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

d) Soggetti proponenti

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

- **DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione**, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- **Competence Center** di cui al Piano Nazionale Industria 4.0, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) –) <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;
- **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
- **Istituti tecnici Superiori (ITS)**, come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;

- **ulteriori soggetti proponenti** a condizione che essi abbiano realizzato nell’ultimo triennio almeno tre progetti per servizi di consulenza alle imprese nell’ambito delle tecnologie di cui art. 2, comma 2, Elenco 1, per cui si candida come soggetto proponente e a beneficio di clienti diversi. Il soggetto proponente è tenuto, al riguardo, a fornire adeguate informazioni in fase di presentazione della domanda, attraverso la compilazione del modulo di autodichiarazione.

Ciascun soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di due progetti aggregati.

e) Documentazione da presentare in sede di domanda di concessione da parte del SOGGETTO PROPONENTE, oltre a quanto previsto all’art. 10 della parte generale del Bando:

- **Modulo Misura A (“Turismo” o “Altri settori”)**, disponibile sul www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale;
- **Copia integrale del progetto**
- **Modulo Azienda partecipante con Dichiarazione di adesione al Progetto e scelta del Responsabile tecnico di progetto** sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell’impresa partecipante. E’ ammessa la dichiarazione trasmessa tramite intermediario di cui all’art. 10 della parte generale del Bando. Il modello di dichiarazione di adesione è disponibile sul sito www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale;
- **Negli appositi campi previsti nel modello di istanza di partecipazione, il SOGGETTO PROPONENTE dovrà indicare, in percentuale, l’ammontare totale delle risorse proprie apportate dalle imprese dell’aggregazione rispetto al totale delle spese ammissibili e, precisamente, i seguenti valori:**
 - (A) importo totale delle risorse PROPRIE apportate da tutte le imprese dell’aggregazione
 - (B) importo totale delle SPESE AMMISSIBILI
 - Percentuale del totale delle risorse proprie apportate da tutte le imprese dell’aggregazione rispetto al totale delle spese ammissibili: $A / B \times 100$

E’ fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto “Modulo Misura A” e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal suo Legale Rappresentante e acquisire, da ciascuna di esse, l’esplicita **dichiarazione di adesione**.

Informazioni contenute nel Modulo Misura A (tutti i campi sono obbligatori):

- titolo del progetto
- soggetto proponente;
- *abstract* del progetto;
- risultati attesi, indicatori di risultato;
- metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto con indicazione degli elementi innovativi e distintivi della proposta;
- tecnologie cui si riferisce l’intervento tra quelle indicate all’Elenco 1 dell’art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all’Elenco 2 dell’art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all’impiego di almeno una delle tecnologie di cui all’Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
- nominativo e riferimenti del capo-progetto;
- esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto;
- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- **stima dei tempi e dei costi di realizzazione per ciascun partecipante e totali con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente.**

f) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati all'art. 11 comma 1) del presente Bando.

SCHEMA TECNICA 2 – MISURA B
CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI
E PER CONSULENZA SULLE TECNOLOGIE I4.0

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o produttiva nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di SALERNO in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

I codici ATECO delle imprese del settore **TURISMO** ammissibili sono i seguenti:

55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi **esclusivamente per i servizi di consulenza** di uno o più fornitori tra i seguenti:

- **Competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);

- **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;
- **start-up innovative** di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all’art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- **Innovation Manager** iscritti nell’elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all’indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>;
- **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato nell’ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza alle imprese, nell’ambito delle tecnologie di cui all’art. 2, comma 2, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all’impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali di cui all’art. 7 comma 1, lett. b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo e massimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
Minimo: euro 20.000,00 Massimo: euro 50.000,00	euro 10.000,00

(*) *valore minimo e valore massimo dell’investimento per l’impresa;*

(**) *non comprensivo dell’eventuale premialità di cui all’art. 3, comma 5 “Rating di legalità” della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all’art. 10 della parte generale del Bando, il **“Modulo Misura B”**, disponibile sul sito www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell’impresa partecipante. È ammessa la trasmissione del Modulo tramite intermediario di cui all’art. 10 della parte generale del Bando. Il Modulo Misura B contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell’intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all’Elenco 1 dell’art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all’Elenco 2 dell’art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all’impiego di almeno una delle tecnologie di cui all’Elenco 1;
- preventivi dei fornitori

- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- **Negli appositi campi previsti nel modello di istanza di partecipazione, l'Impresa dovrà indicare, in percentuale, l'ammontare totale delle risorse proprie apportate rispetto al totale delle spese ammissibili e, precisamente, i seguenti valori:**
 - (A) importo totale delle risorse PROPRIE apportate al progetto;**
 - (B) importo totale delle SPESE AMMISSIBILI;**
 - Percentuale del totale delle risorse proprie apportate rispetto al totale delle spese ammissibili: $A / B \times 100$**

d) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, verrà stilata, con apposita procedura valutativa, la graduatoria di concessione dei voucher sulla base dei criteri esplicitati all'art. 11 comma 1) del presente Bando.

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettuerà inoltre le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto c) della presente "Scheda 2 – Misura B");
- appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda 2 - Misura B";

e) Assegnazione dei contributi

Entro il termine ordinatorio stabilito all'art. 11 comma 2, l'Ufficio camerale competente, terminata la fase di valutazione, adotterà un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.